

Il programma di domenica e lunedì

L'America vista da Roberto Minervini e Paolo Sorrentino



Minervini, il regista (italiano) del film americano «The Passage»

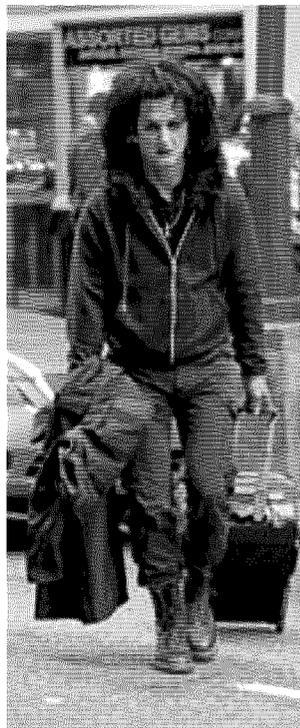
BARI — Il Bif&st entra nel vivo con una domenica all'insegna del grande cinema hollywoodiano. A cominciare dal premiato di questa sera, l'attore svedese Max Von Sydow, fresco candidato all'Oscar quest'anno per il suo misterioso ruolo in *Molto forte, incredibilmente vicino* di Stephen Daldry, tratto dal bestseller omonimo di Jonathan Safran Foer, il film con Tom Hanks e Sandra Bullock che il pubblico barese, subito dopo la premiazione, potrà vedere al teatro Petruzzelli (dalle 21.30). La giornata post-Diaz però verrà aperta, alle 9.30 al Galleria, dal documentario *Black Block* di Carlo A. Bachschmidt che precederà l'incontro (in sostituzione della prevista lezione di Margarethe Von Trotta, impossibilitata a lasciare Berlino) «Diaz e il G8», dalle 11, con Daniele Vicari, Domenico Procacci, Ettore Scola, Gennaro Migliore e Sergio Lorusso, moderato dal direttore di Apulia Film Commission Silvio Maselli. Parte il concorso dei lungometraggi, da quest'anno al Petruzzelli: alle 15.30 *Il mio domani* di Marina Spada e, alle 18, *Io sono Lì* di Andrea Segre mentre per le opere prime al Galleria, oggi tocca all'affresco storico *Cavalli* di Michele Rho (alle 16) e al potente *Là-bas. Educazione criminale* di Guido Lombardi (alle 18); tutti i registi delle pellicole presenteranno i film in sala. Con *The passage* di Roberto Minervini prosegue Panorama Internazionale alle 22.30 al Galleria, così come continuano i seminari sui mestieri del cinema e il Festival Carmelo Bene (vedi sotto). Altri due incontri da segnalare: alle 19 (Galleria 4) «Cinema&storia. Come ricostruire la storia con le immagini dell'Archivio Luce», con, tra gli altri,

Luciano Sovena e i registi Marco Bechis e Luca Guadagnino e, alla Feltrinelli alle 18, la presentazione del libro *Percorsi* (edizioni Albatros) di Gigliola Fantoni Scola e Rosamaria Sforzini, con Maria Pia Fusco e Ugo Gregoretti. Domani, dopo il prologo mattutino affidato alla Lezione di cinema di Max Von Sydow moderata

da Marco Spagnoli, ancora grandi film con i due lungometraggi in concorso: l'apologo antirazzista *Il villaggio di cartone* di Ermanno Olmi alle 15.30, girato interamente a Bari, seguito alle 18.30 dall'immaginifico on the road *This must be the place* di Paolo Sorrentino con un maestoso Sean Penn. Per continuare in serata con l'anteprima di *360* di Fernando Meirelles, il regista brasiliano di *City of God*, con un cast all star che comprende Anthony Hopkins, Jude Law e Rachel Weisz. Panorama internazionale presenta alle 22 (sala 1 Galleria) *Tutti i rumori del mare* di Federico Brugia (presente in sala) mentre l'opera prima del giorno è *Appartamento ad Atene* di Ruggero di Paola con Laura Morante (alle 16 Galleria 1). Al via domani la rassegna «Puglia e cinema» curata da Apulia Film Commission dedicata al cinema pugliese e il ciclo *Rising stars* (alla Feltrinelli alle 18), incontro con gli attori emergenti Camilla Filippi e Francesco di Leva. Tra gli eventi speciali da segnalare l'anteprima di *Un ritratto di Scola* di Davide Barletti (Galleria 1 alle 18). Info su www.bifest.it.

N. Sig.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«This Must Be the Place»

